



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **174**

in data **27/07/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **27 - ventisette** - del mese **luglio** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO DI GESTIONE DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO, DELLE AREE PEDONALI E DALLA SOSTA DEL CENTRO STORICO - DOCUMENTO DI INDIRIZZI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

| | | |
|-----------------------|-------------|----|
| VECCHI Luca | Sindaco | SI |
| PRATISSOLI Alex | Vicesindaco | SI |
| BONVICINI Carlotta | Assessore | SI |
| CURIONI Raffaella | Assessore | SI |
| DE FRANCO Lanfranco | Assessore | SI |
| MARCHI Daniele | Assessore | NO |
| RABITTI Annalisa | Assessore | SI |
| SIDOLI Mariafrancesca | Assessore | SI |
| TRIA Nicola | Assessore | NO |

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- ❑ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- ❑ la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macroobiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- ❑ la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- ❑ il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020 con cui è stato attribuita all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile";
- ❑ la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07/03/2023 con la quale sono state approvate le modifiche alla macro-struttura organizzativa dell'ente Area sviluppo territoriale, compresa la ridenominazione della struttura di Policy mobilità sostenibile in Servizio Mobilità Urbana;
- ❑ il decreto del Sindaco P.G. nr. 82669 del 24.03.2023 con cui è stato attribuita all'Arch. Paolo Gandolfi la responsabilità di direzione ad interim del "Servizio Mobilità Urbana";
- ❑ la Determinazione del Direttore Generale RUD 628 del 21.06.2023 con cui è stata disposta la proroga del contratto di lavoro dell'Arch. Gandolfi dal 01.07.2023 fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

Richiamati inoltre:

- gli articoli del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo n.285 del 30.04.1992, e le successive modificazioni allo stesso, nonché i correlativi articoli del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione, approvato con D.P.R. n.495 del 16.12.1992 e successive modifiche e in particolare quelli concernenti le definizioni stradali e di traffico, la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, i poteri e i compiti degli enti proprietari delle strade, l'organizzazione della circolazione e segnaletica stradale, le norme di comportamento, la circolazione e sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17 commi 132 e 133 relativi alle funzioni degli accertatori in materia di sosta nei parcheggi a pagamento e di sosta e transito nelle corsie riservate bus;
- il D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250 "Regolamento recante norme per l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai

centri storici e alle zone a traffico limitato, ai sensi dell'articolo 17, comma 133-bis , della legge 15 maggio 1997, n. 127”;

- le “Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato”, emanate il 26 giugno 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico, del Ministero dei Lavori Pubblici, emanate con pubblicazione sulla GU 146 del 24/06/1995;
- la legge 120/2020 che ha innovato la disciplina legislativa per la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata, introducendo nel Codice della Strada l'art. 12-bis secondo cui, in base al comma 1, “con provvedimento del sindaco possono essere conferite funzioni di prevenzione e accertamento di tutte le violazioni in materia di sosta nell'ambito delle aree oggetto dell'affidamento per la sosta regolamentata o a pagamento, aree verdi comprese, a dipendenti comunali o delle società private e pubbliche esercenti la gestione della sosta di superficie a pagamento o dei parcheggi”.

Premesso che :

- l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 7 comma 9, del D.lgs. n. 285/92 (Codice della Strada), provvede con deliberazione della Giunta a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio.

Visti :

- il Decreto Ministeriale 2 Aprile 2002, n. 60, in materia di tutela della qualità dell'aria che stabilisce i nuovi valori limite finalizzati alla protezione della salute umana ed alla protezione della vegetazione;
- il Decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), approvato dalla Regione Emilia Romagna con D.A.L. n. 115 dell'11/04/2017, il cui obiettivo è quello di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini e di garantire il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria fissati dall'Unione Europea attraverso limitazioni alla circolazione e specifiche azioni su tutti i settori emissivi;
- la proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), adottata da parte della Giunta regionale con D.G.R. n. 527 del 03/04/2023, i cui obiettivi, dettati dalle norme europee e nazionali, sono quelli di raggiungere livelli di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, perseguire il mantenimento dei livelli di qualità dell'aria, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;
- i contenuti del “Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano”, approvato

dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 795 del 05/06/2017 e sottoscritto in data 25/07/2017 dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1412 del 25/09/2017 “Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) e del Nuovo Accordo Di Bacino Padano 2017”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato misure aggiuntive per il risanamento della qualità dell'aria, rispetto a quanto previsto nel PAIR2020, in attuazione de1l'articolo 2, comma 1, lettere g), h), o) e p) dell'Accordo sottoscritto il 25/07/2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2133 del 22/11/2019 con cui è stato approvato un protocollo di intesa con i principali comuni della regione per l'istituzione di un sistema di interscambio che preveda la realizzazione di un database 'nodo regionale' che comunichi con tutti i database locali dei comuni con i dati dei contrassegni invalidi e la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 09/04/2020, con la quale il Comune di Reggio Emilia ha aderito al protocollo d'intesa impegnandosi a gestire e mantenere aggiornata la propria banca dati dei contrassegni invalidi, nonché ad acquisire e trasmettere i dati memorizzati necessari alla futura banca dati regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 20/06/2022 con cui è stato approvato un protocollo di intesa con i principali comuni della regione che si pone l'obiettivo a lungo termine della realizzazione di un sistema di interscambio dati volto alla promozione dell'accessibilità dei veicoli a vario titolo autorizzati al transito in tutte le zone a traffico limitato (ZTL) della Regione Emilia Romagna e la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 22/09/2022 con la quale il Comune di Reggio Emilia ha aderito al protocollo confermando l'obiettivo a lungo termine della realizzazione di un sistema di interscambio dati dei veicoli a vario titolo autorizzati al transito in tutte le zone a traffico limitato (ZTL) della Regione Emilia-Romagna.

Visti inoltre:

- l'Ordinanza n. 175 avente P.G. n. 12569 del 22/4/1988, che istituiva la Zona a Traffico Limitato a seguito della proposta approvata in Consiglio Comunale il 14/4/1988;
- la deliberazione di Consiglio Comunale I.D. 20 del 17/01/1992 con la quale si approvava il Piano degli Interventi della Circolazione e sosta in centro storico, che comprendeva la nuova perimetrazione della Zona a Traffico Limitato;
- la deliberazione del Consiglio Comunale PG n° 9480 del 5 maggio 2008, concernente l'approvazione del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità), con cui l'Amministrazione comunale fissava strategie e azioni necessarie a raggiungere obiettivi di sicurezza sostenibilità ambientale e qualità urbana, anche attraverso azioni di gestione della circolazione. Il PUM individuava nell'estensione della Zona a Traffico Limitato (ZTL) una delle azioni finalizzate a diminuire la pressione dei veicoli sulle aree più vulnerabili della città;

- il Progetto “Reggio Respira”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2016/45 del 14/3/2016, in cui si prevede di attuare un progetto di pedonalizzazione integrale di parte dell'attuale area pedonale e di rivedere la regolamentazione della circolazione in ZTL;
- la classificazione funzionale delle strade e del regolamento viario, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3373 del 21 maggio 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale PG n. 239 del 30/09/2008 “Piano di Riordino dell'offerta e della Regolazione della Sosta nell'area centrale di Reggio Emilia” che definisce l'area denominata ZTL ai sensi degli art. 3 e 7 del Dlgs 285/1992 e successivi aggiornamenti (deliberazione n. 2010/236, n. 2015/90, n. 2016/101, n.2018/49) – anche detti “PIANI DELLA SOSTA”;
- l'Ordinanza Sindacale n. 3713 del 13/12/2002 e ss.mm.ii. che regolano la circolazione nell'area definita ZTL ai sensi degli art. 3 e 7 del D.lgs 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale PG n. 28554 del 1/10/2013 in cui è stato approvato un progetto generale di un Servizio Web per la semplificazione e ottimizzazione della gestione dei permessi ZTL ispirato a criteri di semplificazione delle procedure e di rilascio e di controllo;
- gli indirizzi per la semplificazione delle procedure per la gestione dei titoli di accesso alla ZTL per residenti, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2014 in cui si sono ridefiniti i termini per la validità e il rilascio dei permessi relativi alla residenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale P.G. 7726 del 8/5/2012 “Approvazione del protocollo d'intesa fra la regione Emilia Romagna e 12 comuni della regione per l'accordo sull'armonizzazione delle regole di accesso e sosta nella ZTL per i veicoli elettrici”;
- la deliberazione di Giunta Comunale ID n. 180 del 22/09/2016 con cui è stato approvato un documento, recepente le risultanze del processo partecipativo dell'estate 2016, in cui vengono approvate le strategie per il centro storico da mettere in atto negli anni successivi, in un documento denominato “Piano di aggiornamento e gestione delle Zone a Traffico Limitato e delle Aree Pedonali”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 17/11/2022 riguardante l'Approvazione delle tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2023 e del relativo prontuario;
- la deliberazione di Giunta Comunale ID n. 90 del 20/04/2023 con cui è stata aggiornata la perimetrazione della Zona a Traffico Limitato ed è stato avviato un percorso per la successiva estensione della stessa;
- la deliberazione di Giunta Comunale ID n. 95 del 04/05/2023 con cui è stata approvata la documentazione da includere nella fase di gara riguardante la fornitura e posa di impianti di controllo della circolazione all'interno della zona a traffico limitato;
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 15/05/2023 che introduce per il centro storico, oltre

all'Area Pedonale, il concetto dell'Ecoesagono che prevede la rivisitazione dell'attuale Zona a Traffico limitato con una accezione prevalente di valorizzazione ambientale;

- la mozione di iniziativa popolare in ordine alla revisione del progetto di ampliamento della ZTL a via Emilia santo Stefano e corso Garibaldi respinta dal Consiglio Comunale con votazione ID 130 del 10/07/2023.

Considerati:

- la natura storica e artistica degli spazi pubblici e degli edifici, la consistente e legittima presenza di pedoni, lo svolgimento frequente di attività sociali, lo svolgimento quotidiano delle attività umane e della particolare vulnerabilità ambientale del centro storico della città di Reggio Emilia e la necessità di garantire la sicurezza delle persone in tale contesto;
- le necessità di garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale ed in particolare quella dei pedoni e degli altri utenti vulnerabili della strada, di migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti, la qualità ambientale, l'accessibilità e valorizzazione delle attività commerciali e la possibilità di svolgere attività personali e sociali diverse dalla circolazione dei veicoli nelle strade e nelle piazze del centro storico di Reggio Emilia.

Tenuto conto che:

- la limitazione della circolazione nei centri storici, come disciplinato dal Codice della Strada, è finalizzata a garantire le necessarie condizioni di sostenibilità ambientale sicurezza e qualità urbana in un tessuto viario e urbanistico vulnerabile;
- dal primo gennaio 2017 è in vigore il contratto per la "gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche e di uso pubblico" tra il Comune di Reggio Emilia ed il consorzio TEA a seguito di aggiudicazione con determina R.U.D. n. 1481 del 29/12/2016 di bando di gara ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, attraverso il Servizio Mobilità Urbana, ha effettuato analisi tecniche sui temi dell'accessibilità al centro storico da cui sono emerse le seguenti valutazioni:
 - l'eccessivo traffico in Area Pedonale aumenta il rischio di incidentalità e deprime la qualità ambientale e la vivibilità del centro, oltre che la sua attrattività;
 - troppi veicoli di non residenti parcheggiano in ZTL e Area Pedonale creando difficoltà ai residenti;
 - rumore, vibrazioni ed emissioni inquinanti sono particolarmente percepibili in centro storico, sia per la presenza delle abitazioni direttamente sulla strada, sia per la presenza di pedoni;

- l'attività di distribuzione delle merci si è intensificata, anche a seguito della pandemia di Covid 19, implicando maggiore traffico e inquinamento;
- il sistema dei dissuasori è estremamente fragile sotto il profilo tecnologico, sia meccanico che telematico - per la gestione remota e introduce un ulteriore regime autorizzativo (telecomandi) che si sovrappone a quello dei permessi, comportando oneri di gestione e difficoltà di funzionamento da parte dei cittadini;
- il sistema di controllo degli accessi basato sulle telecamere in ingresso non può controllare l'effettiva permanenza dei veicoli, che è differenziata in base al tipo di permesso.

Ritenuto che:

- sulla base delle valutazioni sopra elencate, si ritiene necessario il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - la riduzione del traffico veicolare con conseguente abbassamento delle velocità e miglioramento della sicurezza degli utenti più vulnerabili;
 - una maggior tutela della sosta dei residenti, attraverso azioni volte ad aumentare la sosta dedicata ai residenti da una parte e riducendo la domanda dall'altra, sfavorendo la sosta lunga dei non residenti, controllando la sosta abusiva e diminuendo il tasso di motorizzazione di residenti;
 - il miglioramento della qualità ambientale attraverso la riduzione dell'impatto del traffico veicolare, riducendolo, ma anche migliorandone le prestazioni ambientali con l'introduzione di graduali limitazioni di accesso dei veicoli inquinanti, sulla base di un traguardo finale completamente a zero emissioni;
 - il miglioramento dell'accessibilità in automobile per gli acquisti e l'accesso ai servizi, a scapito della sosta lunga dei lavoratori;
 - il miglioramento e incremento dei servizi e della qualità del trasporto pubblico;
 - il potenziamento dell'accesso al centro in bici e a piedi, quale strumento che più aumenta la qualità, la sicurezza e l'attrattività, non solo del centro, ma anche delle vie di accesso, potenziando le zone commerciali e la vivacità delle strade e piazze;
 - il miglioramento della logistica urbana;
 - la semplificazione del sistema dei permessi, revisione del funzionamento dei dissuasori mobili e rafforzamento dei controlli;

Ritenuto necessario, per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, dover procedere alla revisione della perimetrazione e regolamentazione della zona a traffico limitato e delle aree pedonali del centro storico di Reggio Emilia, nonché della disciplina della sosta del centro storico predisponendo un documento di indirizzi per definire un aggiornamento dell'assetto attuale.

Tenuto conto che:

- a tale fine il Servizio Mobilità Urbana ha predisposto un documento di indirizzi - Piano di gestione delle Zone a Traffico Limitato, delle Aree Pedonali e della sosta del centro storico, costituito dai seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato 1: Relazione di Piano e suoi elaborati grafici:

Tavola 1 – Zonizzazione

Tavola 2 – ZTL

Tavola 3 – varchi di controllo ZTL

Tavola 4 – aree pedonali

Tavola 5 – aree pedonali integrate/zone residenziali.

- Il Piano definisce indirizzi per la disciplina della circolazione e sosta dei veicoli nel centro storico di Reggio Emilia ed in particolare nelle Aree Pedonali e nella Zona a Traffico Limitato, estendendo le proprie previsioni nell'arco di 24 mesi o comunque fino a successivi aggiornamenti o revisioni;
- Il Piano prevede di attuare le azioni illustrate nel capitolo 6 qui di seguito sintetizzate:
 - la redazione di un Testo Unico di riordino dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione e della sosta nel centro storico – capitolo “6.1 Testo Unico” ;
 - l'estensione della ZTL in alcune porzioni del centro storico - “6.2 Ampliamento ZTL (eco-esagono)”;
 - l'attuazione di misure di controllo degli accessi alla ZTL e della sosta in centro storico - capitolo “6.3 Controlli più efficaci degli accessi e della sosta” ;
 - l'implementazione di misure per la semplificazione del regime dei permessi, la dematerializzazione degli stessi e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento di transito e sosta - capitolo “6.4 Semplificazione del sistema dei permessi” ;
 - la revisione del sistema di funzionamento delle aree pedonali e riordino complessivo – capitolo “6.5 Aree pedonali”;
 - la riconfigurazione delle aree oggi protette dal sistema dei dissuasori mobili – capitolo “6.6 Aree Pedonali Integrate – Zone Residenziali” ;
 - l'istituzione di due strade scolastiche in centro storico (via Franchetti e via Samarotto) – capitolo “6.7 Strade scolastiche” ;
 - l'adozione di provvedimenti di circolazione al fine di ridurre il traffico di attraversamento e la circuitazione di ricerca del posto auto – capitolo 6.8 *Regolazione della viabilità*”;
 - l'adozione di una nuova classificazione di dissuasori del centro storico e revisione delle regole di funzionamento – capitolo 6.9 *Funzionamento dei dissuasori mobili*”;

- l'attuazione di azioni per rafforzare la diffusione dei veicoli a zero emissioni (ZEV) e ridurre le emissioni atmosferiche e rumorose – capitolo *“6.10 Veicoli ecologici”*;
- l'implementazione di misure di miglioramento delle attività di consegna delle merci in centro storico – capitolo *“6.11 Misure di logistica urbana sostenibile”*;
- l'attivazione di un servizio di car sharing di quartiere anche per i residenti del centro storico, capitolo *“6.12 Car sharing di quartiere”*;
- l'individuazione di sistemi per la sosta e il ricovero delle biciclette, capitolo *“6.13 Rastrelliere, velopark e bicibox”*;
- l'adozione di misure di potenziamento del trasporto pubblico locale – capitolo *“6.14 Il trasporto pubblico”*;
- la riqualificazione di tutti gli attraversamenti pedonali e dell'intero sistema dei viali di circonvallazione - *“6.15 Il nuovo sistema dei viali di circonvallazione”*;
- la predisposizione di azioni per la revisione del sistema dei parcheggi del centro storico - *“6.16 Le strutture di parcheggio”*.

Ritenuto che:

- dalle attività svolte e descritte in narrativa si sono delineate azioni che dovranno concretizzarsi nei necessari atti amministrativi e progetti;
- per alcune delle azioni può risultare necessaria l'attivazione di percorsi che coinvolgano i cittadini e i portatori di interesse;
- è necessario approvare il documento di indirizzi al fine di avviare i procedimenti di definizione dei progetti e degli atti che renderanno esecutive le azioni individuate.

Tenuto conto che:

- da fine aprile 2023 è stato promosso dall'Assessorato alle Politiche per la sostenibilità un percorso di partecipazione e confronto che ha coinvolto numerosi cittadini e portatori di interesse, tra cui le comunità scolastiche, religiose e i commercianti di via Emilia santo Stefano e corso Garibaldi;
- negli incontri sono state discussi vari temi inerenti l'accessibilità al centro storico, in modo particolare l'estensione della zona a traffico limitato, il sistema dei permessi e della sosta a pagamento.

Atteso che sul presente atto si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato che la presente deliberazione, a parere del responsabile del Servizio Mobilità Urbana, non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.

n. 267/2000, in quanto non vi sono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Mobilità Urbana, arch. Paolo Gandolfi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;
- l'art. 48, 1° comma del D.lgs. n.267/2000.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare il documento allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione "Piano di gestione della Zona a Traffico Limitato, delle aree pedonali e della sosta del centro storico - documento di indirizzi", (Allegato 1) salvo successive specificazioni;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Mobilità Urbana di procedere alla predisposizione di un testo unico di riordino dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione e della sosta nel centro storico, come definito nel capitolo 6.1 del Piano, al fine di disporre di un quadro certo, unitario e facilmente comprensibile dai cittadini e dagli operatori del centro storico;
- di approvare, come definito nel capitolo 6.2 del Piano, l'estensione della Zona a Traffico limitato del centro di Reggio Emilia alle seguenti vie e piazze come da documento allegato:
 - corso Garibaldi, tratto compreso tra via Porta Brennone e piazza Gioberti;
 - piazza Gioberti;
 - via Emilia Santo Stefano, tra i controviali di viale Timavo/Isonzo e piazza Gioberti;
 - via Fontanelli dall'intersezione con via san Filippo fino a viale Montegrappa;
- di approvare, come definito nel capitolo 6.3 del Piano, il perimetro dei varchi, contenuto nel documento allegato e di dare mandato al Dirigente del Servizio Mobilità Urbana di attivare le procedure per la richiesta di autorizzazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e di estendere le funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta all'interno della ZTL al concessionario della gestione della sosta;
- di dare mandato al Servizio Mobilità Urbana di studiare sistemi di semplificazione e dematerializzazione del regime dei permessi tale da facilitare i cittadini nelle modalità di accesso e richiesta dei titoli di transito e sosta, come definito nel capitolo 6.4 del Piano;

- di approvare l'aggiornamento delle aree pedonali sulla base di quanto contenuto al punto 6.5- Aree pedonali del Piano allegato;
- di differire, all'interno dell'orizzonte temporale del Piano, l'attuazione delle azioni di seguito elencate per permettere gli approfondimenti necessari:
 - 6.6 Aree Pedonali Integrate – Zone Residenziali;
 - 6.8 Regolazione della viabilità
 - 6.9.2 e 6.9.3 Funzionamento dei dissuasori mobili;
- di approvare la classificazione funzionale dei dissuasori mobili sulla base di quanto contenuto al punto 6.9.1. del Piano allegato;
- di dare mandato al Servizio Mobilità Urbana di sviluppare i progetti indicati ai punti 6.7, 6.10, 6.11, 6.12, 6.13, 6.14, 6.15, 6.16, del Piano allegato;
- di dare mandato al Servizio Mobilità Urbana di redigere i provvedimenti di attuazione di quanto approvato;
- di dare mandato al Servizio Cura della Città di predisporre la segnaletica eventualmente necessaria;
- di dare mandato al Servizio Mobilità Urbana, in collaborazione col Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città, di organizzare gli strumenti di informazione alla cittadinanza relativi agli effetti sulla circolazione dei veicoli derivanti dal presente atto;
- di dare mandato al Servizio Mobilità Urbana di provvedere alla richiesta presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti dell'autorizzazione per l'installazione dei varchi di controllo e uscita dalla ZTL, così come modificata a seguito del presente atto e di procedere successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione dei varchi stessi;
- di dare mandato al Servizio Polizia Locale per l'osservanza del presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

- Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;
- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano